

Allegato B) al Verbale Assemblea del 20 aprile 2018

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Le attività dell'anno sono state caratterizzate da:

ATTIVITÀ PROGETTUALI

Le attività nel corso dell'anno sono state principalmente caratterizzate dal completamento dei progetti in corso sviluppati nell'ambito della partecipazione al "Distretto tecnologico sulle costruzioni per l'edilizia sostenibile nella regione Campania" - STRESS, per i quali il Consorzio TRE ha collaborato alla predisposizione delle proposte progettuali (**PON03PE**), presentate a luglio 2013, e ha collaborato, con i propri soci, allo svolgimento delle corrispondenti attività.

- **SMART CASE Soluzioni innovative Multifunzionali per l'ottimizzazione dei Consumi di energia primaria e della vivibilità indoor nel Sistema Edilizio - PON03PE_00093/1**

Il Progetto SMART CASE aveva come obiettivo prioritario il contenimento dei consumi di energia da fonte non rinnovabile agendo sul sistema edificio-impianto nel suo complesso. Al fine del raggiungimento dell'obiettivo, il Progetto, con un approccio teorico e sperimentale, ha operato nello studio di soluzioni innovative che limitino i fabbisogni di energia agendo sull'involucro edilizio, sull'incremento dell'efficienza dei sistemi attivi e nella gestione del sistema edificio-impianto intesa come strumento attraverso cui orientare il funzionamento dell'edificio verso la minore domanda di energia e verso il comfort degli occupanti. Il Consorzio TRE è stato impegnato in numerose attività del Progetto coinvolgendo i Soci Green Building, il socio ENEA, attraverso le competenze dell'UTT-PORTICI e il socio T.M.E. Il progetto si è concluso il 30 novembre 2017.

- **"METRICS - Metodologie e Tecnologie per la gestione e RIqualificazione dei Centri Storici e degli edifici di pregio" - PON03PE_00093/5.**

Il progetto era finalizzato allo sviluppo di metodologie e tecnologie innovative per favorire la sostenibilità e la sicurezza nei centri storici delle città. Le tematiche sono state affrontate, sia al livello di singolo edificio di pregio sia al livello territoriale in termini di aggregati edilizi e delle reti fisiche e sociali, sviluppando soluzioni che, gestendo la complessità dei sistemi urbani nei centri storici, consentano di incrementare la sicurezza strutturale di edifici ed infrastrutture e migliorare la qualità della vita della popolazione, operando secondo i principi della sostenibilità ambientale e sociale. TRE è stato coinvolto in diverse attività del Progetto insieme ai soci Strago, Ingg. F.& R. Girardi Costruzioni Civili e Industriali, T.M.E. e Archliving. Il progetto si è concluso il 31 agosto 2017.

Sempre nell'ambito della partecipazione al "Distretto tecnologico sulle costruzioni per l'edilizia sostenibile nella regione Campania" - STRESS, il Consorzio TRE, con i propri soci, è coinvolto nelle attività dei Progetti PON03 denominati PROSIT "Progettare in sostenibilità:

1

qualificazione e certificazione in edilizia” e GRISIS “Gestione dei Rischi e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala regionale”.

I progetti, presentati nel 2013, sono stati rimodulati nel settembre del 2015, a seguito di esplicita richiesta del MIUR, in funzione delle disponibilità economiche individuate nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro tra MIUR e Regione Campania.

Successivamente la Regione Campania, con la Delibera della Giunta Regionale n. 798 del 28/12/2016, ha programmato la propria quota di finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR e POR FSE 2014-2020. Nel 2017, con Decreto Dirigenziale n.350 del 25/05/2017, la Regione Campania ha poi fissato le modalità di rappresentazione di quei progetti inseriti nell’Accordo di Programma con il MIUR.

I due progetti sono, quindi, stati nuovamente rimodulati per rispettare i vincoli dettati dalla normativa connessa alla nuova programmazione e presentati, secondo le modalità previste dalla Regione Campania. Anche se non è stato ancora emesso il Decreto di agevolazione, le attività del Progetto PROSIt hanno preso avvio ad ottobre 2017.

Nel dettaglio:

- **“PRO-SIT “- “Progettare in sostenibilità: qualificazione e certificazione in edilizia”:**

Il Progetto PRO-SIT - PROgettare in Sostenibilità: qualificazione e certificazione in edilizia si pone l'obiettivo di sviluppare metodologie e procedure per la valutazione, la quantificazione, la caratterizzazione e la certificazione della sostenibilità e della qualità in edilizia secondo due parametri principali: la scala dell’oggetto studiato: dal materiale, al componente, al sistema strutturale fino all'edificio nel suo complesso e la scala del tempo all’interno del ciclo di vita dell’oggetto studiati. La partecipazione di TRE è prevista in diverse attività che coinvolgeranno anche i soci ENEA e TME.

SERVIZI TECNICI E CONSULENZE DI RICERCA

Sono state concluse le attività, prorogate fino ad ottobre 2017, del Consorzio T.R.E., iniziate a marzo 2015, nell’ambito del Centro per la Promozione e lo Sviluppo Tecnologico delle PMI del Mezzogiorno che ha portato alla costituzione della Società consortile Edil-lab come previsto dal bando della regione Campania. Obiettivo del CSSC è lo sviluppo di un network territoriale tra le imprese del comparto, i soggetti e le istituzioni del sistema formativo nel campo delle costruzioni che implementi attività di ricerca per lo sviluppo del settore delle costruzioni, analizzi i fabbisogni formativi delle aziende nell'area delle costruzioni, realizzi percorsi di orientamento e formazione.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

Relativamente all’ambito europeo, è proseguita la partecipazione attiva alla Piattaforma Italiana delle Costruzioni nella quale il Consorzio è presente fin dalla sua costituzione, avvenuta nel maggio 2006, e detiene la responsabilità della Focus Area “Qualità della vita”. Analogamente è proseguita la partecipazione all’ECTP (European Construction Technology Platform) nella quale sono presenti anche i soci D’APPOLONIA, ICIE, ENEA, Università di Napoli Federico II. Ha inoltre partecipato a diverse manifestazioni, in qualità di socio di Stress dove sono stati esposti e presentati i risultati raggiunti e le attività in corso.

In ambito regionale, il 4 dicembre 2017 è stata pubblicata sul BURC l’ammissione a finanziamento della proposta per la costituzione di nuove fondazioni di Istruzione tecnica Superiore sul tema dell’Efficienza Energetica "ITS Energy-Lab" per l'attivazione di nuovi percorsi sulle tematiche legate all’efficienza energetica per le annualità 2017/2018 e 2018/2019; l’istituto proponente del progetto è l’ITI Bosco Lucarelli di Benevento, le risorse sono quelle a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, l'area tecnologica di riferimento è

"Efficienza Energetica" e l'ambito "Processi e impianti a elevata efficienza a risparmio energetico" - costo totale del progetto 922.000,00.

I soggetti attuatori (25 in totale) sono organismi di formazione professionale, imprese, dipartimenti universitari (Università del Sannio), organismi di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali; tra i soggetti aderenti è presente l'ACEN. All'art. 3 dall'Avviso approvato con D.D. n. 336/2017 è previsto che i soggetti partecipanti debbano costituire una Fondazione.

In data 11 ottobre 2016 il Consorzio ha manifestato con una lettera ufficiale (ns. Prot. 473/ER/2016) l'interesse ad aderire, nel caso di successo, alla proposta di Cluster coordinata da ENEA. In data 9 ottobre 2017 tra ENEA, E-distribuzione, Nuovo Pignone Tecnologie s.r.l., Consiglio Nazionale Delle Ricerche (CNR), Ricerca Sul Sistema Energetico - Rse S.p.A., Consorzio Interuniversitario Nazionale Per Energia E Sistemi Elettrici, Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. in attuazione della domanda Cluster "Energia" CTN02_00018 e nel rispetto dei termini definiti dall'art. 3-bis del decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91 "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno", come modificato con la legge di conversione 3 agosto 2017, n. 123, è stata costituita l'Associazione denominata "CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE ENERGIA" (in forma abbreviata "CTN ENERGIA") alla quale il CdA ha deliberato di partecipare.

La partecipazione al Cluster Energia è funzionale allo svolgimento delle attività core del Consorzio: l'obiettivo del Cluster è infatti quello di *"svolgere un ruolo di coordinamento tra ricerca pubblica e privata, mettendo insieme le attitudini alla ricerca con le esigenze delle imprese."*

Inoltre, il Consorzio ha continuato a contribuire attivamente, nell'ambito del Distretto delle costruzioni, allo sviluppo di nuovi filoni progettuali: in risposta all'Avviso MIUR per la "Presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020", del 13 luglio 2017, il Consorzio ha partecipato, insieme ai propri soci, alla presentazione di alcune proposte progettuali denominate: "OCCUPANT", "CADS" E "PROCULT" sui temi rispettivamente di "Ambienti di vita", "Protezione sismica" e "Beni culturali".



ALTRI FATTI RILEVANTI

In data 13 aprile 2017, l'Assemblea dei Soci, a seguito della scadenza del Collegio Sindacale, ha deliberato di nominare un organo di controllo monocratico, con esclusione di incarico per il controllo contabile, a partire dall'esercizio 2017.

Da rilevare che, con Delibera n.113 del 8 novembre del 2017, l'ANAC ha dettato le "nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici". In particolare, le predette linee guida evidenziano che gli enti di diritto privato, quale è il Consorzio, non controllati dalla pubblica amministrazione e non svolgenti attività di pubblico interesse, non sono tenuti all'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza e, conseguentemente, non sono obbligati a dotarsi di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) L.190/2012 e di un Responsabile della Trasparenza (RT) D.Lgs. 33/2013.

Con riferimento alla nozione di controllo pubblico, la citata delibera evidenzia che le nuove disposizioni ritengono cumulativamente necessari per configurare il controllo pubblico per gli enti di diritto privato diversi dalle società, i seguenti requisiti:

- Bilancio superiore a cinquecentomila euro;

 3


- Finanziamento maggioritario, per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni;
- Designazione della totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo da parte di pubbliche amministrazioni: quest'ultimo requisito va interpretato nel senso che è necessario che tutti i componenti dell'organo di indirizzo o tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'ente siano nominati o designati da pubbliche amministrazioni.

(*) In data 23 maggio 2017 la società D'Appolonia S.p.A. ha comunicato la modifica della ragione sociale in RINA Consulting S.p.A. E' in corso la relativa modifica statutaria. In data 28 novembre 2017 si è dimesso per motivi personali il consigliere Giovanni Mannara. La nomina di un nuovo consigliere sarà effettuata alla prima Assemblea.

L'organico aziendale non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Al 31/12/2017 il Consorzio T.R.E. possiede partecipazioni nelle società di seguito indicate:

- Impresa Ambiente S.c.ar.l.
- STRESS S.c.ar.l.
- EDIL-LAB S.c.a r.l.

Le sedi secondarie e unità locali del Consorzio sono le seguenti:

- Roma (RM), Via Angelo Bargoni, 8 – CAP 00153
- Roma (RM), Via Anguillarese, 301 – CAP 00123 Frazione di Santa Maria di Galeria

Nel corso dell'esercizio 2017 il Consorzio ha incassato contributi pubblici a saldo delle agevolazioni spettanti per Progetti già conclusi la somma di 148.493 euro.

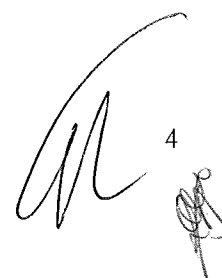
Per quanto riguarda i progetti ultimati, si rileva che:

- PON_01: PROVACI, PROVACI Formazione e STRIT, ultimati nel 2015 sono state ultimate le verifiche dei SAL ;
- INNOVANCE (Industria 2015) terminato nel luglio del 2014 e verificato con esito positivo sia dal punto di vista tecnico che amministrativo, sono state ottenute solo parte delle erogazioni previste, in quanto è stata richiesta la riapertura di alcuni SAL, la cui verifica non risulta conclusa;
- PON_03: SMARTCASE e METRICS, avviati nella seconda metà del 2014 e terminati nella seconda metà del 2017, sono in corso le verifiche dei SAL presentati.

Da evidenziare anche il ritardo nell'avvio del Progetto Prosit, e quindi della mancata erogazione della relativa anticipazione.

Siamo in attesa del saldo per il Progetto europeo RubPWC - Rubber Fusion of Wood Plastic Composite to Make Functional Composites for Building Applications - CIP-EIP-Eco-Innovation-2012, e il termine delle verifiche, attualmente in corso, del Progetto Regionale "Bando reti Lunghe. Misura B - Progetto "Strumenti di sicurezza e gestione dei rischi"

I ritardi delle verifiche amministrative e il conseguente ritardo con il quale gli enti finanziatori provvedono alla erogazione delle agevolazioni legate alle attività progettuali svolte, hanno portato il Consorzio a vantare nei confronti dei predetti enti finanziatori crediti per progetti conclusi quantificabili, al termine del 2017, a circa 2.000.000 di Euro.

 4

ANALISI ECONOMICA

Il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 evidenzia un sostanziale pareggio.

Tale risultato è stato determinato dall'imputazione a conto economico dei contributi consortili dovuti dai soci per la copertura dei costi di funzionamento, così come determinati dalle delibere dell'assemblea dei consorziati adottate in relazione ai singoli progetti ed in conformità ai contratti relativi all'affidamento delle singole attività ai consorziati.

Come detto tali contributi consortili sono stati determinati dall'Assemblea in misura proporzionale rispetto alle quote di attività affidate ai singoli consorziati e sono dovuti dai soci esecutori ai fini della copertura dei costi di funzionamento del consorzio, come previsto anche dai contratti di affidamento delle quote di attività progettuali.

Ed in effetti tali contributi consortili - quantificati nell'importo complessivo di euro 181.000 coerentemente alla loro finalità, hanno consentito di coprire i costi di funzionamento del consorzio registrati nell'esercizio 2017 e di conseguire dunque per tale esercizio il pareggio economico.

Sotto il profilo finanziario tali contributi consortili verranno incassati con le ordinarie modalità, ossia mediante trattenuta da operare all'atto dell'erogazione nei confronti dei consorziati delle agevolazioni finanziarie loro spettanti in relazione alle quote di attività progettuali dagli stessi svolte. All'atto dell'incasso di tali contributi consortili il Consorzio provvederà con i conseguenti adempimenti ai fini IVA e, dunque, con l'emissione della relativa fattura nei confronti dei relativi consorziati.

Viene di seguito presentato il confronto tra il preventivo e il consuntivo 2017.

Complessivamente il consuntivo 2017 è coerente con il preventivo a suo tempo presentato. Alcuni scostamenti si rilevano nei costi progettuali e nei relativi ricavi. Le variazioni sono da imputarsi allo slittamento della data di avvio del progetto Prosit e quindi ai minori ricavi connessi, in parte compensati da un incremento rispetto a quanto inizialmente previsto dei progetti Smartcase e Metrics.

I costi di struttura sono pressoché invariati rispetto al preventivo e diminuiti rispetto al consuntivo del precedente anno. Si rammenta che l'adozione da parte del Consorzio T.R.E. dei criteri di rendicontazione previsti dal regolamento D.M. 593/2000, i costi sostenuti dai consorziati, per lo svolgimento di attività dei progetti, si considerano a tutti gli effetti come costi del consorzio stesso e sono determinati e valorizzati in base ai medesimi criteri. Ciò determina come conseguenza che il Conto Economico non espone il contributo relativo al valore delle attività progettuali sviluppate direttamente dai Consorziati in quanto lo stesso, quando incassato dal Consorzio, è oggetto di un mero trasferimento finanziario ai consorziati.

